RAPERONZOLO

C'erano una volta un uomo e una donna, che già da molto tempo desideravano invano un figlio; finalmente la donna poté sperare che il buon Dio esaudisse il suo desiderio. Sul di dietro della casa c'era una finestrina, da cui si poteva guardare in un bellissimo giardino, pieno di splendidi fiori ed erbaggi; ma era cinto da un alto muro e nessuno osava entrarvi, perché apparteneva ad una maga potentissima e temuta da tutti.
Un giorno la donna stava alla finestra e guardava il giardino; e vide un'aiuola dov'erano coltivati i più bei raperonzoli; e apparivano cosi freschi e verdi, che le fecero gola e le venne una gran voglia di mangiarne. La voglia cresceva ogni giorno; ma ella sapeva di non poterla soddisfare e dimagrì paurosamente e divenne pallida e smunta.
Allora il marito si spaventò e chiese: - Che hai, cara moglie?
- Ah, - lei rispose, - se non riesco a mangiare di quei raperonzoli che son nel giardino dietro casa nostra, morirò.
Il marito, che l'amava, pensò: "Prima di lasciar morire tua moglie, valle a prendere quei raperonzoli, costi quel che costi". Perciò al crepuscolo scavalcò il muro, entrò nel giardino della maga, colse in tutta fretta una manciata di raperonzoli e li portò a sua moglie. Lei si fece subito un'insalata e la mangiò avidamente. Ma le era piaciuta tanto e tanto, che il giorno dopo la sua voglia era triplicata.
Perché si calmasse, l'uomo dovette andare un'altra volta nel giardino. Perciò al crepuscolo scavalcò di nuovo il muro, ma quando mise piede a terra si spaventò terribilmente, perché vide la maga davanti a sé.
- Come puoi osare, - ella disse facendo gli occhiacci, - di scendere nel mio giardino e di rubarmi i raperonzoli come un ladro? Me la pagherai!
- Ah, - egli rispose, -siate pietosa! Fui spinto da grave necessità, mia moglie ha visto i raperonzoli dalla finestra e ne ha tanta voglia: morirebbe se non potesse mangiarne.
La collera della maga svanì ed ella disse: - Se le cose stanno come dici, ti permetterò di portar via tutti i raperonzoli che vuoi, ma ad una condizione; devi darmi il bambino che tua moglie metterà al mondo. Sarà trattato bene e io sarò a lui come una madre .
Impaurito, l'uomo accettò e, quando la moglie partorì, apparve subito la maga, chiamò la bimba Raperonzolo e se la portò via. ....

MINISTORIE IN 20 PAROLE

Prova a raccontare la storia ***Raperonzolo*** in **20 parole**.
Attenzione Non contare:

- gli articoli (il, lo, un, ...),
- le congiunzioni (e, o, ma, ...),
- le preposizioni (del, nei, per, ...)

Le forme verbali composte (era andato, aveva inseguito, ...) valgono come **1 parola**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....